

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 899 del 23 ottobre 2023**

**Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici - Approvazione del contributo provvisorio in favore del comune di Gonzaga (MN) per la realizzazione dell'intervento di «Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato «Ex-Macello» in Gonzaga» - AP-PUB-20-B - CUP: F34I9000500001**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art. 4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di Gonzaga denominato «Ex-Macello»;
- 17 marzo 2020, n.552, con la quale è stata approvata la prima rimodulazione di aggiornamento al 29 febbraio 2020 del Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici;
- 4 dicembre 2020, n. 627, con la quale è stata approvata la seconda rimodulazione di aggiornamento al 16 dicembre 2020 del Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici;
- 22 novembre 2022, n. 830 con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017, dove è inserito nell'Allegato B l'intervento «Ex-Macello», identificato con il codice AP-PUB-20, oggi ridefinito in due sub-interventi, così denominati:
  - AP-PUB-20-A «Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato «ex-Macello» in Gonzaga - Opere indifferibili»;
  - AP-PUB-20-B «Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato «ex-Macello» in Gonzaga».

Dato atto del fatto che, il sub intervento AP-PUB-20-A è stato oggetto di un finanziamento anticipato per la realizzazione di interventi provvisori urgenti alla copertura dell'edificio «ex-Stalla Cavalli», preliminari alla realizzazione dell'intervento complessivo di riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile, mediante l'Ordinanza Commissariale 16 maggio 2023, n. 868, per complessivi € 67.276,79.

Preso atto del fatto che il Comune di Gonzaga, con nota 18 agosto 2023, protocollo n. 0014035/2023, ha trasmesso il progetto esecutivo per la «Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato «ex-Macello» in Gonzaga», finalizzato al recupero funzionale post-sisma dell'edificio di pregio storico, per la relativa ammissione al contributo da parte della Gestione Commissariale.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 2.119.809,06	€ 2.059.752,36
TRASLOCHI	€ 20.190,94	€ 20.190,94
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 211.980,91	€ 205.975,24
IVA 10% -TRASLOCHI	€ 4.442,01	€ 4.442,01
SAGGI E PROVE SUI MATERIALI IVA COMP.	€ 101.260,00	€ 101.260,00
ALLACCIAMENTI IVA COMP.	€ 36.600,00	€ 36.600,00
COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA COMP.	€ 6.600,00	€ 6.600,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 214.000,00	€ 205.975,24
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 212.789,36	€ 205.975,24
COLLAUDO TEC. AMMINISTRATIVO E CASSA	€ 17.891,58	€ 17.891,58
COLLAUDO TEC. AMMINISTRATIVO IVA	€ 3.936,15	€ 3.936,15
SPESE APPALTO IVA COMP.	€ 24.000,00	€ 24.000,00
ANAC E SPESE AMMINISTRATIVE	€ 1.500,00	€ 1.500,00
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 2.975.000,00</b>	<b>€ 2.894.098,74</b>

Serie Ordinaria n. 44 - Martedì 31 ottobre 2023

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -
A CARICO DEI FONDI DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 2.894.098,74

Preso atto, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario delegato pari a € 2.894.098,74, con un aumento significativo dell'iniziale stima di spesa.

Preso atto del fatto che il *Comitato Tecnico Scientifico*, nella seduta del 3 ottobre 2023, ha espresso parere favorevole al finanziamento dell'intervento secondo il quadro tecnico-economico sopra riportato, non ritenendo però ammissibili al contributo le lavorazioni previste per la rimozione dell'amianto (€ 41.529,18), l'impianto domotico non preesistente (€ 9.284,38) ed alcune lavorazioni già ammesse nel precedente progetto di manutenzione straordinaria dell'ex-stalla cavalli (€ 9.243,14), in quanto già finanziate, per un totale di € 60.056,70 + IVA.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di Gonzaga un contributo provvisorio di € 2.894.098,74, per la realizzazione dell'intervento denominato «Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato «ex-Macello» in Gonzaga», identificato con codice AP-PUB-20-B.

Dato atto che la spesa di cui trattasi troverà copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere:

- in parte sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 e prorogato in data 20 luglio 2023 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777;
- ed in parte sui Fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo n. 706.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Dato atto del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: F3419000500001 e che il conto corrente di tesoreria unica su cui effettuare il pagamento risulta essere: 0180339.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di Gonzaga e denominato «Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato «ex-Macello» in Gonzaga», identificato con codice AP-PUB-20-B, secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal *Comitato Tecnico Scientifico*, il quale, nella seduta del 4 ottobre 2023, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento in argomento;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Gonzaga un contributo provvisorio di € 2.894.098,74, per la realizzazione dell'intervento «Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato «ex-Macello» in Gonzaga» - AP-PUB-20-B - CUP: F3419000500001;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere:

- in parte sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 e prorogato in data 20 luglio 2023 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777;
- ed in parte sui Fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo n. 706.

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga (MN) per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana